

tativa con un'approfondita analisi dei testi hobbesiani e un serrato confronto critico con la vasta letteratura secondaria su Hobbes, riuscendo ad accostarsi ai testi hobbesiani con una prospettiva e una metodologia originali.

(A. Babolin)

W. DILTHEY, *Storia della giovinezza di Hegel e Frammenti postumi*, a cura di G. CACCIATORE - G. CANTILLO, Ed. Guida, Napoli 1986. Un vol. di pp. 361.

Nella *Storia della giovinezza di Hegel*, Dilthey afferma che «il più importante e sicuro guadagno» del periodo giovanile di Hegel fu «l'approfondimento della natura intima del mondo storico», che andò molto al di là di tutta la storiografia precedente. «Proprio il fatto che Hegel penetrò in tale interiorità muovendo dalla religiosità è stato decisivo per la conquista più importante che egli ha fatto per la scienza europea» (p. 226). Ciò che Hegel ha allora acquisito per quanto concerne la concreta comprensione della realtà storica costituisce il fondamento della sua *Fenomenologia dello Spirito*. La svolta che si è compiuta in Hegel è nella scoperta che il criterio per la valutazione delle condizioni umane nel loro divenire si trova «nella necessità della situazione storica, e non nel loro rapporto con astratti principi razionali» (p. 247). La grandezza storica di Hegel, secondo Dilthey, si mostra nella capacità di ricondurre ogni dato delle fonti «alla più profonda interiorità della religione». L'esame dei dati di fatto «gli fece così scoprire uno sviluppo della religiosità la cui forza immanente e operante si trova nell'esperienza religiosa stessa» (p. 252). Ne consegue per Hegel la possibilità di mostrare lo sviluppo della religione con un procedimento immanente di conoscenza storica che fa a meno di criteri di valutazione esterni. «In questo modo si viene preparando la sua filosofia della storia» (p. 253).

Come rilevano i curatori della Prefazione del volume, con le ricerche di Dilthey gli scritti giovanili di Hegel vengono definitivamente riconosciuti nella loro essenziale funzione di rendere comprensibile il

pensiero hegeliano «ritrovandone le radici psicologiche ed esistenziali, le fonti, le idee fondamentali nel sorgivo terreno del suo farsi, svelandone la concreta storicità» (p. 8). Ma, a giudizio del Cacciatore e del Cantillo, il ruolo di Hegel nell'arco delle ipotesi speculative diltheyane va al di là del pur rilevante lavoro storiografico. Nel confronto col pensiero hegeliano si trova una delle sorgenti più vive del movimento diltheyano della «critica della metafisica» alla «critica della ragione storica». La centralità del confronto con Hegel, del resto, appare anche «nella riflessione diltheyana dell'ultimo periodo» (p. 10).

(A. Babolin)

F. BOSIO, *Martin Heidegger. Prospettive e itinerari*, F. Angeli, Milano 1992. Un vol. di pp. 155.

Il volume raccoglie tre saggi su Heidegger, apparsi precedentemente in altre raccolte e quattro inediti. Per il Bosio, il Sacro dell'ultimo Heidegger non sembra più ridursi al remoto e originario inaccessibile che potrà un giorno tornare in qualche forma misteriosa; non è neppure il Sacro della storia delle religioni; è il «Salvo», l'«Intero intatto». «L'Integro è l'Intero in quanto unità e sorgente non-visibile che dà senso e fine a tutto ciò che è manifesto e visibile» (p. 28). Nonostante la «grandezza affascinante» (p. 38) dell'impegno di Heidegger verso il «Sacro», rimane insoddisfacente per il Bosio l'esclusione heideggeriana del momento del «concetto» e degli intenti «speculativi» dalla riflessione su teologia e filosofia. Circa un possibile esito religioso in Heidegger, si può concludere, secondo l'A., che «il pensatore rimane in uno stato di indecisione, ancorché molte sue pagine, di intensa carica poetica, invitino a ravvisare la possibilità di tale sbocco» (p. 64). Per quanto riguarda il tema del superamento della metafisica, l'A. osserva che Heidegger ha ragione quando invoca la necessità di ritornare al non-pensato «di questo intreccio incredibile e sorprendente di ripulsa della metafisica e insieme di integrale realizzazione mondana del senso della sua storia»; tuttavia il compito da Hei-